

**MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive:** Grazie Presidente. Il consigliere Cammarano chiede se la riattivazione della linea Sicignano-Lagonegro rientri nei piani di mobilità del trasporto pubblico locale della Regione e qual è l'attuale stato di realizzazione dello studio di fattibilità commissionato ad RFI. La linea ferroviaria Sicignano degli Alburni – Lagonegro, lunga circa 78 chilometri, attraversa un ampio territorio della Provincia di Salerno, nello specifico il Vallo di Diano, fino a raggiungere la Provincia di Potenza e che l'esercizio ferroviario sulla medesima è sospeso dal 1987.

La direzione generale per la mobilità in merito al quesito rileva che la linea ferroviaria rientra nella rete ferroviaria statale in concessione a RFI quale gestore dell'infrastruttura. Nel merito della richiesta, rappresenta che con deliberazione 137 del 9 aprile 2019, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di interventi all'esito della riprogrammazione del patto per lo sviluppo della Regione Campania e che tra le operazioni finanziate è compreso anche l'intervento denominato Studio di Fattibilità tecnico economica della linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro per la sua riapertura ai fini turistici, nonché per la realizzazione dei primi interventi funzionali per un importo di 1 milione 700 mila, di cui 1 milione a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 e 700 mila a valere sulle risorse FSC 2014-2020 affidamento, per l'attuazione, a rete ferroviaria italiana.

In data 17 febbraio 2020, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Campania ed RFI destinata a regolare i reciproci rapporti in relazione alla realizzazione dell'operazione. Allo stato, notizia assunta per le vie brevi, la RFI è prossima alla definizione dello studio.

Agli esiti dello studio di fattibilità, la direzione generale Mobilità comunica che saranno tempestivamente assunte le conseguenziali determinazioni di cui si darà notizia.